

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

frazione NIBBIA

Provincia di Novara

Proprietà:

Società "COSTRUZIONI EDILI DI RUGGERONE GEOM. ISACCO"

con sede in Nibbia frazione di San Pietro Mosezzo, Via Sandro Pertini n.5

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

relativo a:

area ubicata San Pietro Mosezzo Frazione di Nibbia in Via 1° Maggio

distinta al N.C.T. al Foglio 3

mappale 1044 di mq. 2065

Destinazione nel P.R.G.C. vigente:

Aree residenziali di nuovo impianto - Art. 3.4.4

VARIANTE N. 1/2015

(al progetto di PEC approvato con delibera di G.C. n. 102 del 04.12.2013)

Oggetto:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Progettista

Dott. Ing. PAGLINO Gianbattista
Via 24 Maggio n. 26-Romentino(NO)
Tel. 0321 860254- FAX 0321 867963
e-mail ing.paglinogb@tin.it

Committente

Società "COSTRUZIONI EDILI DI RUGGERONE GEOM. ISACCO"
con sede in Nibbia frazione di San Pietro Mosezzo,
Via Sandro Pertini n.5

Data

Novembre 2015

Tavola

Agg.

01.1

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry, no matter how small, should be recorded to ensure the integrity of the financial data. This includes not only sales and purchases but also expenses and income. The text suggests that a systematic approach to record-keeping is essential for identifying trends and making informed decisions.

Next, the document addresses the issue of budgeting. It explains that a well-defined budget is crucial for controlling costs and maximizing resources. By setting clear financial goals and allocating funds accordingly, businesses can avoid overspending and ensure that they are on track to meet their objectives. The text provides practical advice on how to create a budget that is both realistic and flexible, allowing for adjustments as circumstances change.

The third section focuses on the importance of regular financial reviews. It states that businesses should conduct periodic audits of their accounts to identify any discrepancies or errors. This process helps in maintaining transparency and accountability, and it also allows for the early detection of potential issues. The document recommends that these reviews be conducted by a qualified professional to ensure accuracy and compliance with relevant regulations.

Finally, the document discusses the role of technology in modern accounting. It highlights how software solutions can streamline the accounting process, reduce the risk of human error, and provide real-time access to financial data. The text encourages businesses to invest in reliable accounting software that integrates with their existing systems, as this can significantly improve efficiency and productivity. It also mentions the importance of staying updated on the latest technological advancements in the field.

**COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
FRAZIONE NIBBIA
(Provincia di Novara)**

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

relativo ai terreni siti in Via 1° Maggio, Frazione Nibbia, e così distinti nel NCT:

- Foglio 3 mappale 1043 di proprietà COSTRUZIONI EDILI di Ruggerone
Geom. Isacco, con sede in Frazione Nibbia,
Via Sandro Pertini n. 5
- Foglio 3 mappale 1044 di proprietà COSTRUZIONI EDILI di Ruggerone
Geom. Isacco, con sede in Frazione Nibbia,
Via Sandro Pertini n. 5

VARIANTE N. 1/2015

(al progetto di PEC approvato con delibera di G.C. n. 102 del 04.12.2013)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nibbia, 10 novembre 2015

PREMESSA

La variante N.1/2015 del P.E.C. di iniziativa privata già richiamata dal progetto iniziale, sita in San Pietro Mosezzo (NO), Frazione Nibbia, definita "Area residenziale di Nuovo impianto" e regolamentata dall'art. 3.4.4 delle Norme di Attuazione del Vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

Inoltre si ribadisce che il progetto complessivo della Variante N. 1 del P.E.C. iniziale è redatto secondo le direttive e i parametri contenuti nel richiamato art. 3.4.4 delle N.T.A. vigenti e negli elaborati grafici allegati.

Il progetto iniziale è stato definitivamente approvato con delibera di G.C. n. 102 del 04 del mese di dicembre 2013.

N.B. - Le parti in variazione saranno scritte e definite in rosso.

1) DATI GENERALI DELLA PROPRIETA'

L'area interessata dal progetto di Variante N. 1/2015 del P.E.C. di proprietà dell'Impresa proponente, Costruzioni Edili di Ruggerone Geom. Isacco, sempre libero da costruzioni di qualsiasi natura, è classificata in N.C.T. al Foglio 3 mappale 1044, di area catastale pari a mq. 2065,00. La superficie reale rilevata in sito rimane invariata rispetto al P.E.C. iniziale e risulta pari a mq. 2089,59 (si riportano nel presente progetto di Variante N.1/2015, a completamento dell'elaborato N. 06.1 che si allega, i dati di calcolo di tale superficie).

L'area in oggetto, ancora libera da costruzioni, attualmente coltivata a prato (in Catasto Terreni è censita come Ente urbano), mantiene una conformità pressochè rettangolare, con il lato est composto da due tratti rettilinei continui ma con diversa inclinazione.

Il lotto in esame è raggiungibile dalla Via 1° Maggio, che termina il suo percorso proprio fino al lotto stesso; si ribadisce che la Via 1° Maggio è dotata di opere di urbanizzazione primaria, che già alimentano i lotti contigui caratterizzati da una edilizia residenziale e sono da completare per servizi.

Si ricorda ancora che in fregio al lato nord dell'area soggetta a P.E.C. è presente una striscia di terreno, in prosieguo della Via 1° Maggio, sempre di proprietà dell'Impresa Costruzioni Edili di Ruggerone Geom. Isacco, di larghezza mt. 4,00 corrispondente a metà della Via 1° Maggio.

Questa striscia, nel vigente P.R.G.C. quale "Area residenziale configurata", regolamentata dall'art. 3.4.2 delle N.T.A., non è soggetta a P.E.C. ma a singolo Permesso di Costruire; il proponente comunque chiede, anche nel progetto di Variante N.1, di confermare l'insediamento di striscia in annessione al progetto di P.E.C. di cui all'oggetto, a completamento della organizzazione di tutta la proprietà in forma definitiva ed omogenea, sia per risolvere il problema degli accessi in modo razionale sia per configurare l'area standard con una soluzione più completa per la viabilità e per la zona parcheggi.

Tale striscia è inserita in N.C.T. al Foglio 3 mappale 1043 con superficie catastale pari a 151,00 mq. e reale pari a 174,00 mq.

Si conferma che, quanto riportato nella delibera della Giunta Comunale n. 102 del 4 dicembre 2013, relativamente alla soluzione definitiva delle aree private costruibili e dell'area standard di progetto del P.E.C. di cui trattasi, non subirà cambiamenti per quanto attiene la posizione e la conformazione dell'area standard dell'area fondiaria del P.E.C. stesso, completo della striscia di area residenziale attigua di nord, nel progetto della Variante N.1/2015.

2) PREVISIONI URBANISTICHE DI PROGETTO DEL P.E.C. E DELLA STRISCIA DI AREA RESIDENZIALE CONFIGURATA ATTIGUA

Rimane complessivamente invariato il progetto di P.E.C. in esame, già approvato con delibera di G.C. n. 102 del 4 dicembre 2013, secondo i dettami dell'art. 3.4.4 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente del Comune di San Pietro Mosezzo, nonché secondo le indicazioni contenute negli artt. 43 e 45 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

La variazione proposta in questo progetto di Variante N.1/2015 è semplicemente quella di aggiungere una terza suddivisione, oltre a quelle già definite nel P.E.C. approvato, dell'area fondiaria, in tre lotti destinati alla residenza.

Di conseguenza la ripartizione dell'area soggetta a P.E.C., comprensiva anche della striscia di area residenziale confinante di nord, prevede sempre un'area standard a forma rettangolare di estensione $18,60 \times 12,00 =$ mq. 223,20, maggiore sempre di quella minima richiesta dalla norma vigente che è pari a mq. 167,94. Rimane evidente che la porzione della striscia di nord, aggiunta all'area del P.E.C., per una profondità di mt. 12,00 e larghezza mt. 4,00, in continuità dovrà essere ceduta gratuitamente al Comune per una superficie quindi di mq. 48,00.

E' anche assodato che questa cessione agevola anche le proprietà private che sono da organizzare nell'area P.E.C. e nelle aree circostanti.

Infine si precisa che la volumetria della striscia citata, ceduta gratuitamente al Comune,, sarà sia nelle rimanente porzione della striscia di nord annessa al P.E.C. medesima.

In conclusione, il progetto di P.E.C. e striscia di nord annessa prevede la conferma delle soluzioni di suddivisione dell'area fondiaria in due lotti ben distinti o nella soluzione ad un unico lotto; si aggiunge, in alternativa una terza possibilità di scelta di uso dell'area fondiaria suddividendola in tre lotti con estensione pari a quella riportata nell'elaborato N. 14.1 che completa il progetto di Variante N.1/2015.

I parametri che di seguito si riportano, sono quindi i seguenti:

- **Soluzione 1:** rimane invariata con la suddivisione dell'area complessiva privata in due lotti, con volumetria e area coperta suddivisa in parti uguali nei due lotti e calcolata in funzione di quanto consentito dalle norme relative al P.E.C. e da quelle relative alla striscia residenziale configurata attigua.

Si riportano i dati già approvati con delibera di C.C. n. 102 del 04.12.2013.

a) Calcoli urbanistici relativi all'area PEC- mappale 1044 (art. 3.4.4 delle N.T.A.)

- Superficie territoriale dell'Area PEC:

	Sup. catastale	Sup. reale
- Foglio 3 mappale 1044	mq. 2.065,00	mq. 2.089,59
- Volume ammissibile mq. $2.089,59 \times 0,80 =$		mc. 1.671,67
- Abitanti insediabili $1.671,67 : 180 =$		N. 9,29
- Area minima per parcheggio pubblico+spazio di manovra N. $9,29 \times 6 =$		mq. 55,74
- Area minima per verde pubblico N. $9,29 \times 12 =$		mq. 111,48
	Area standard totale	mq. 167,22

(L'area standard, verificato le necessità di zona sarà tutta destinata a parcheggio e spazi di manovra).

b) Progetto Area P.E.C. - mappale 1044)

- Area parcheggio+spazio di manovra (18,60x12,00) =	mq.	223,20 > mq. 167,22
- Area fondiaria reale massima mq. (2.089,59 - 223,20) =	mq.	1.866,39
- Area coperta massima mq. (1866,39x30%) =	mq.	559,92

**c) Calcoli urbanistici relativi all'area residenziale configurata attigua,
di cui al mappale 1043 (Art. 3.4.3 della N.T.A.)**

Si ricorda che la porzione dell'area da cedere al Comune è coinvolta con lo spazio di manovra e parcheggio complessivi, compensata dal trasferimento della relativa cubatura nell'area fondiaria totale.

- Superficie fondiaria reale (43,20+43,80):2 x 4,00	mq.	174,00
- Volume ammissibile mq. 174,00x1,20 =	mc.	208,80
- Area destinata ad uso pubblico e ceduta al Comune mq. (4,00x12,00) =	mq.	48,00
- Area fondiaria totale di progetto mq. (174,00-48,00) =	mq.	126,00
- Area coperta ammissibile mq. 126,00 x 40% =	mq.	50,40

d) Calcoli urbanistici complessivi relativi ai mappali 1043 e 1044)

Alla luce dei calcoli e parametri esposti, si riassumono i calcoli urbanistici complessivi, di seguito riportati:

- Volume ammissibile totale per l'area soggetta a P.E.C. (mappale 1044)	mc.	1.671,67
per l'area confinante (mappale 1043)	mc.	208,80
Totale volume ammissibile	mc.	1.880,47
- Superficie fondiaria totale per l'area soggetta a P.E.C. (mappale 1044)	mq.	1.866,39
per l'area confinante (mappale 1043)	mq.	126,00
Somma area fondiaria totale	mq.	1.992,39
- Superficie coperta ammissibile mappale 1044	mq.	559,92
mappale 1043	mq.	50,40
Area coperta ammissibile totale	mq.	610,32

L'area coperta ammissibile e il volume massimo consentito complessivo saranno suddivisi in parti uguali nei due lotti complessivi dell'area P.E.C. e della annessa striscia residenziale configurata.

In conclusione nell'area considerata sono previsti tre lotti:

▪ <u>Area standard destinata a parcheggio e spazio di manovra da cedere al Comune</u>		
mappale 1044 (soggetta a P.E.C.)	mq.	223,20
porzione del mappale 1043 (striscia di area residenziale configurata)	mq.	48,00
	<hr/>	
TOTALE AREA PUBBLICA	mq.	271,20
▪ <u>Area fondiaria complessiva</u>		
mappale 1044 (soggetta a P.E.C.)	mq.	1.866,39
mappale 1043 (area residenziale configurata)	mq.	126,00
	<hr/>	
Area fondiaria totale	mq.	1.992,39
▪ <u>Superficie coperta ammissibile</u>		
mappale 1044 (soggetta a P.E.C.)	mq.	559,92
mappale 1043 (area res. configurata)	mq.	50,40
	<hr/>	
Superficie coperta ammissibile totale	mq.	610,32
▪ <u>Volume ammissibile totale</u>		
mappale 1044 (area soggetta a P.E.C.)	mc.	1.671,67
mappale 1043 (area res. configurata)	mc.	208,80
	<hr/>	
Volume ammissibile totale	mc.	1.880,47

SOLUZIONE 1

Tutti i valori sopra richiamati saranno suddivisi in parti uguali in due lotti con i seguenti dati (solo l'area fondiaria sarà diversa fra i due lotti); la soluzione definitiva sarà:

A. Lotto N. 1

- Area fondiaria (come da progetto)		
$[(31,20+31,80)/2 \times 4,00] + [(31,80+34,29):2 \times 33,12] =$	mq.	856,95
- Area coperta		
$610,32 : 2 =$	mq.	305,16
- Volume ammissibile		
$mc. 1.880,47/2 =$	mc.	940,23

B. Lotto N. 2

- Area fondiaria (come da progetto)		
$(3,52 \times 12,00) + [(46,29+47,85):2 \times 8,92] +$		
$+ [(15,40 \times 1,83):2] + [(15,40+13,25):2 \times 46,02] =$	mq.	1.135,43
- Area coperta		
$610,32 : 2 =$	mq.	305,16
- Volume ammissibile		
$mc. 1.880,47/2 =$	mc.	940,24

SOLUZIONE N. 2

L'area fondiaria totale costituirà un unico lotto che potrà assorbire tutta la volumetria costruibile e tutta l'area coperta disponibile; la sagoma dell'edificio potrà essere o rettangolare o con conformazione in funzione dell'architettura che si vorrà attuare.

Di conseguenza i dati attuabili saranno quelli totali già riportati, ovvero:

- Area pubblica totale (parcheeggio+spazio di manovra)	mq.	271,20
- Area fondiaria complessiva	mq.	1.992,39
- Area coperta totale ammissibile	mq.	610,32
- Volume totale ammissibile	mc.	1.880,47

SOLUZIONE N. 3

(Nuova alternativa di uso residenziale del suolo del P.E.C.)

N.B. - Questa soluzione costituisce una nuova proposta nel progetto di Variante N.1/2015 al progetto iniziale approvato con delibere di G.C. n. 102 del 04.12.2013 e sarà scritta in rosso.

L'area territoriale interessata dal P.E.C. sommata all'area attigua soggetta a destinazione residenziale configurata, di area reale complessiva pari a mq. (2089,59+174,00) = mq. 2263,59 è stata già suddivisa, nel progetto di P.E.C. già approvato con delibera n. 102 del 04.12.2013 nelle seguenti aree:

- area fondiaria totale	mq.	1992,38
- area pubblica totale (parcheeggi+spazio di manovra)	mq.	271,20
		<hr/>
Area complessiva interessata dall'intervento urbanistico in oggetto	mq.	2263,58
- area coperta ammissibile	mq.	610,32
- volume totale ammissibile	mq.	1880,47

La nuova proposta, in alternativa alle prime due soluzioni, che rimangono comunque mantenute quali opportunità di scelta nell'uso urbanistico delle previsioni contenute nel P.E.C., prevede la suddivisione dell'area fondiaria in tre lotti di superficie e relativa volumetria ripartite e la somma di tali parametri sarà quello annesso complessivamente dal progetto di P.E.C. iniziale. Tutto quanto è riportato nell'elaborato N.14.1 allegato.

Di conseguenza, i dati parametri suddivisi nei tre lotti saranno i seguenti:

-Lotto N.3

- Area fondiaria assegnata ammissibile	mq.	682,31
- Volume ammissibile	mc.	750,00
- Area coperta ammissibile	mq.	195,00

- Lotto N.4

- Area fondiaria assegnata ammissibile	mq.	754,35
- Volume ammissibile	mc.	550,00
- Area coperta ammissibile	mq.	180,00

- <u>Lotto N.5</u>	
- Area fondiaria assegnata	mq. 555,72
- Volume ammissibile	mc. 580,47
- Area coperta ammissibile	mq. 180,00
- <u>Verifica parametri urbanistici complessivi del P.E.C.</u>	
- Area fondiaria complessiva ammissibile (invariata) mq. (682,31+754,35+555,72) =	mq. 1992,38
- Volume ammissibile complessivo (invariato) mc. (750,00+550,00+580,47) =	mc. 1880,47
- Area coperta complessiva ammissibile (invariato)	mq. 610,32
- Area pubblica totale (parcheggio+spazio di manovra) (invariato)	mq. 271,20

Per quanto previsto non si rende necessaria la procedura del parere motivato relativo al processo VAS, trattandosi di area fondiaria e area standard già definita nel progetto iniziale.

3) PROGETTO AREA STANDARDS

Si conferma quanto riportato nel progetto di P.E.C. iniziale approvato con delibera di G.C. n. 102 del 04.12.2013, che di seguito si riscrive.

L'area standard sarà realizzata completando la via 1° Maggio, lo spazio di manovra, costruendo una pavimentazione in blocchetti di cemento con superficie carrabile al quarzo e ferro di colore grigio. L'area standard sarà completata da una aiuola-marciapiede, che delimita gli spazi a parcheggio della via 1° Maggio creando più sicurezza al traffico. Tale aiuola sarà composta da una cordatura con elementi in cemento prefabbricato rialzato di 12 cm. dal piano strada, completa di pavimentazione interna in piastrelle antisdrucchio. La superficie dell'aiuola è pari a mq. 5,00 e fa parte dell'area standard.

L'area standard sarà delimitata sul lato est e sud con cordoli in cemento prefabbricato a contenimento dei blocchetti della pavimentazione.

4) IMPIANTI NELL'AREA STANDARD

Anche in questo paragrafo si conferma quanto è stato definito nel progetto iniziale approvato con delibera di G.C. n. 102 del 04.12.2013, che di seguito si riscrive.

L'area standard, prima dell'esecuzione della pavimentazione, verrà completata dalle urbanizzazioni primarie alla residenza, che di seguito così si elencano:

4a) Impianto acquedotto

Sarà prolungata la rete già presente in via 1° Maggio con tubazione in polietilene PEAD 10 con sezione delle tubazioni esistenti fino a circa 1,00 mt. dal cordolo est di delimitazione dell'area standard e l'estremità sarà contenuta in un pozzetto

prefabbricato con sez. 50x50 cmq. e fondo a perdere, sarà contenuta in un pozzetto prefabbricato per facilitare gli allacci dei due lotti.

4b) Impianto gasdotto

Anche in questo caso la tubazione esistente in via 1° Maggio sarà prolungata fino a circa 1,00 mt. dal cordolo est dell'area standard e terminerà in un pozzetto prefabbricato in cemento di sez. 50x50 cmq. e fondo a perdere, con diametro e materiale uguali a quello già esistente della rete comunale.

4c) Impianto fognario

Sarà predisposta la rete fognaria già esistente in via 1° Maggio con collettori in pvc tipo pesante, diametro 25/30 cm. e pozzetti di ispezione in cemento prefabbricato a tenuta per gli scarichi delle acque reflue residenziali con funzione anche di raccordo. **L'eventuale scelta della soluzione N.3 non introduce sostanziali modifiche all'impianto già in progetto, per cui gli importi calcolati rimangono invariati.**

4d) Impianto per acque piovane dell'area standard

Sarà costituito da N. 2 pozzetti in cemento prefabbricato e coperchio in elemento di cemento armato con caditoia in ghisa sferoidale. I pozzetti sono di sezione circolare, diametro 100 cm. e profondità 100 cm. con fondo a perdere su letto di ciottoli, circondati da ghiaione, spessore 50 cm. per favorire la dispersione dell'acqua piovana nel terreno.

4e) Impianto di illuminazione

Sarà costituito da un palo di illuminazione, altezza 9,00 mt. in acciaio zincato con schermatura e lampada LED da 55 Watts, completo di cavo in pvc di collegamento, plinto interrato in cemento armato di dimensioni in pianta 80x80 cmq e profondità 100 cm., con foro centrale di diametro 20 cm. per l'infilaggio del palo e il suo successivo irrigidimento. Il cavo elettrico, diametro 6 cm., sarà collegato ad un pozzetto prefabbricato posto sul marciapiede completo di coperchio in ghisa sferoidale, sezione 50x50 cmq. Il collegamento alla rete esistente sarà a carico del Comune. Gli allacci privati saranno ovviamente a carico delle future utenze dei lotti mentre la manutenzione dell'area standard sarà a carico del Comune.

Il costo complessivo dell' area standard risulta stimato pari a € 27.800,00.

5) DISPOSIZIONI GENERALI

Rimangono invariate rispetto al progetto iniziale approvato con delibera di G.C. n. 102 del 04.12.2013, che di seguito si riscrive.

Il Piano Esecutivo Convenzionato si propone di realizzare tutte le disposizioni e le indicazioni urbanistiche contenute nel vigente P.R.G.C. del Comune di San Pietro Mosezzo, sia per quanto riguarda l'esecuzione dell'area standard sia per quanto concerne l'esecuzione delle urbanizzazioni primarie.

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione e di sistemazioni dell'area standard sarà a carico del proponente del P.E.C. compreso quelle che possono essere cedute gratuitamente al Comune o destinate all'uso pubblico; i costi relativi (quelli ceduti al

Comune) saranno scomputati dagli oneri di urbanizzazione in sede di rilascio dei Permessi di Costruire, per gli importi definiti in accordo con le disposizioni comunali. Si ribadisce l'intenzione del proponente di risolvere il progetto del P.E.C. suddiviso in due lotti ben distinti e indipendenti con parametri e costi ben distinti, ma suddivisi in parti uguali fra i due lotti residenziali.

Gli interventi edilizi, relativi ai fabbricati che saranno realizzati con il presente P.E.C., saranno attuati con richiesta e rilascio del Permesso di Costruire, il relativo pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti, nonché del costo di costruzione.

Il perfezionamento dei rapporti inerenti l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti, nonché del costo di costruzione.

Il perfezionamento dei rapporti inerenti la esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria da cedere al Comune ed ulteriori precisazioni tra proprietà e Amministrazione comunale saranno regolamentati da apposita Convenzione per la soluzione che sarà scelta nell'uso dell'area fondiaria.

I costi delle urbanizzazioni saranno garantiti da apposita polizza fidejussoria.

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria avverrà in concomitanza con l'edificazione dei fabbricati previsti nel Piano Esecutivo Convenzionato e sarà terminato contemporaneamente con la fine lavori relativa alla realizzazione dei fabbricati.

Infine il P.E.C. avrà durata 10 anni dalla data della firma della Convenzione, salvo proroghe che possono essere concesse in seguito dall'Amministrazione comunale per cause debitamente giustificabili.

IL COMMITTENTE

COSTRUZIONI EDILI
di RUGGERONE Geom. Isacco
Via Sandro Pertini, 5
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)
Part. IVA 01795700036

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Gianbattista Paglino
Via XXIV Maggio, 26 - Tel. 0321 860254
28066 ROSENTINO (NO)
Codice Fiscale PGLGBT40C03H518V
Partita IVA 00128830030
Iscr. Albo Ingegneri di Potenza n.454/A

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
Frazione NIBBIA
(Provincia di Novara)

Piano Esecutivo Convenzionato
relativo al terreno sito in Via 1° Maggio, Frazione Nibbia, e così distinto nel NCT:

- Foglio 3 mappale 1044 di proprietà COSTRUZIONI EDILI di Ruggerone
Geom. Isacco, Via S. Pertini n.5,
San Pietro Mosezzo (NO)
- Foglio 3 mappale 1043 della stessa proprietà

VARIANTE N. 1/2015

(al progetto di PEC approvato con delibera di G.C. n. 102 del 04.12.2013)

CALCOLO INCIDENZA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Per tutte e tre le soluzioni che si possono scegliere in alternativa l'una rispetto all'altra, l'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria da realizzare nell'area P.E.C. con l'area di residenza confinante attigua rimane invariata rispetto a quanto già definito nel progetto di P.E.C. iniziale.

Si riportano di seguito i parametri definiti:

- Volumetria complessiva ammissibile	=	mc.	1880,47
- Costo totale opere di urbanizzazione primaria (invariata)	=	€	27.800,00
- Incidenza di costo unitario nell'area P.E.C.+porzione di area di residenza configurata			

$$\text{€ } 27.800,00 : 1880,47 = \text{€}/\text{mc. } 14,78$$

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
Frazione NIBBIA
(Provincia di Novara)

Piano Esecutivo Convenzionato
relativo al terreno sito in Via 1° Maggio, Frazione Nibbia,
e distinto nel NCT al Foglio 3 mappale 1044 e, in aggiunta,
Foglio 3 mappale 1043

VARIANTE N. 1/2015

(al progetto di PEC approvato con delibera di G.C. n. 102 del 04.12.2013)

ELENCO ELABORATI DEL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

Tav. 01.1	Relazione illustrativa	
Tav. 02.1	Relazione finanziaria	
Tav. 03.1	Norme Tecniche di Attuazione	
Tav. 04.1	Schema di Convenzione	
Tav. 05.1	Estratto di mappa catastale ed estratto di P.R.G.C.	sc. 1 : 1.000 sc. 1 : 2.000
Tav. 06.1	Planimetria quotata dell'area soggetta a P.E.C.	sc. 1 : 200
Tav. 07.1	Planimetria dell'area con distanze minime di edificabilità dai confini, area standard e conteggi di P.E.C.	sc. 1 : 200
Tav. 08.1	Planimetria di progetto dell'area soggetta a PEC con calcoli planivo- lumetrici	sc. 1 : 200
Tav. 09.1	Particolari costruttivi dell'area standard	sc. 1 : 10 sc. 1 : 20 sc. 1 : 50
Tav. 10.1	Progetto dell'area soggetta a PEC+ "Area residenziale configurata" 1° soluzione: suddivisione dell'area in due lotti	sc. 1 : 200

Tav. 11.1 Progetto dell'area soggetta a PEC+
"Area residenziale configurata"
2° soluzione: lotto unico sc. 1 : 200

Tav. 14.1 Progetto dell'area soggetta a PEC+
"Area residenziale configurata"
3° soluzione: suddivisione dell'area
in tre lotti (nuovo) sc. 1 : 200